



DOMENICA 22/01/2023	8.00	Pero Parrocchia/ Girardi Mario e Fabio/ Colomberotto Tommaso, Stefano, Onorina/Zandonà Oliviero e Genitori/Gasparini Romildo/Bortoluzzi Giordano e famiglia
III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/Tonutti Elsa, Sozza Angelo/ Biasini Bruno e famigliari/ Gallo Stefano
	11.00	Pero Romanello Giorgio
LUNEDI' 23/01/23	18.30	Pero
MARTEDI' 24/01/23 S. Francesco	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 25/01/23 Conversione di S. Paolo	18.30	Pero Don Angelo Pio Loco
GIOVEDI' 26/01/23 S. Timoteo	20.30	Breda Messa della Collaborazione
VENERDI' 27/01/23	18.30	Pero Carraro Anna , Zabotto Pompeo
SABATO 28/01/2023 S. Tommaso	18.30	San Bartolomeo Furlan Armando, Zabotto Renzo e Bertilla
DOMENICA 29/01/2023	8.00	Pero Parrocchia/ Zecchinon Gentile e Clementina/ Girardi Narciso e Giovannina/ Bortoluzzi Valentino e Venerio, Pinese Anna, Piovesan Sara e Gastaldo Gabriele
IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	9.30	S. Bartolomeo Parrocchia/
	11.00	Pero Carnelos Walter/ Nascimben Ottavio, Luciano e Alida



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

22 Gennaio 2023




III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Quell'invito a diventare pescatori d'uomini

Tace la voce potente del deserto, ma si alza una voce libera sul lago di Galilea. Esce allo scoperto, senza paura, un imprudente giovane rabbi, e va ad affrontare, solo, problemi di frontiera, di vita e di morte, nella meticciosa Galilea, crogiolo delle genti. A Cafarnao, sulla via del mare: una delle strade più battute da mercanti ed eserciti, zona di contagio, di contaminazioni culturali e religiose, e Gesù la sceglie. Non è il monte Sion degli eletti, ma Cafarnao che accoglie tutti. C'è confusione sulla Via Maris, e insieme ombra, dice il profeta, come la nostra esistenza spesso confusa, come il cuore che ha spesso un'ombra..., e Gesù li sceglie. Cominciò a predicare e a dire: convertitevi perché il regno dei cieli è vicino. Sono le parole sorgive, il messaggio generativo del vangelo: Dio è venuto, è all'opera, qui tra le colline e il lago, per le strade di Cafarnao, di Magdala, di Betsaida. E fa fiorire la vita in tutte le sue forme. Lo guardi, e ti sorprendi a credere che la felicità è possibile, è vicina. Gesù non darà una definizione del Regno, dirà invece che questo mondo porta un altro mondo nel grembo; questa vita ha Dio dentro, una luce dentro, una forza che penetra la trama segreta della storia, che circola nelle cose, che le spinge verso l'alto, come seme, come lievito. Allora: convertitevi! Cioè: celebriamo il bello che ci muove, che ci muove dal di dentro. Giratevi verso la luce, perché la luce è già qui. Non una ingiunzione, ma una offerta: sulla via che vi mostro il cielo è più azzurro, il sole più bello, la strada più leggera e più libera, e cammineremo insieme di volto in volto. La conversione è appunto l'effetto della mia «notte toccata dall'allegria della luce» (Maria Zambrano). Gesù cammina, ma non da solo. Ama le strade e il gruppo, e subito chiama ad andare con lui. Che cosa mancava ai quattro pescatori per convincerli a mollare barche e reti e a rischiare di perdere il cuore dietro a quel giovane rabbi? Avevano il lavoro, anzi una piccola azienda di pesca, una casa, la famiglia, la sinagoga, la salute, la fede, tutto il necessario per vivere, eppure mancava qualcosa. E non era un codice morale migliore, dottrine più profonde o pensieri più acuti. A loro mancava un sogno. Gesù è venuto per la manutenzione dei sogni dell'umanità, per sintonizzarli con la salute del vivere. I pescatori sapevano a memoria le migrazioni dei pesci, le rotte del lago. Gesù offre la mappa del mondo e del cuore, cento fratelli, il cromosoma divino nel nostro Dna, una vita indistruttibile e felice. Gli ribalta il mondo: "sapete che c'è? non c'è più da pescare pesci, c'è da toccare il cuore della gente". C'è da aggiungere vita.

(Ermes Ronchi)



AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

3478408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)

S. MESSA DELLA COLLABORAZIONE

Anche quest'anno , ogni ultimo giovedì del mese, saranno sospese le SS. Messe in ogni singola parrocchia e tutti i sacerdoti celebreranno la S. Messa in una sola parrocchia per i fedeli di tutta la Collaborazione Breda-Maserada.

Come si è iniziato a camminare insieme in alcune attività comuni, così desideriamo ritrovarci insieme nell'ascolto della Parola e nella celebrazione dell'Eucaristia, "fonte e culmine di ogni comunità cristiana".

Per facilitare la partecipazione si è scelto l'orario serale: ore 20.30.

È bene che in quella serata non si programmi nessun'altra attività.

Calendario:

Giovedì 26 Gennaio	ore 20.30	a Breda
Giovedì 16 Febbraio	ore 20.30	a Varago
Giovedì 23 Marzo	ore 20.30	a San Bartolomeo
Giovedì 27 Aprile	ore 20.30	a Candelù

BILANCI DI PACE.

In occasione del Mese della Pace si terrà **Bilanci di Pace**, l'iniziativa giunta al suo 14° anno, proposta dalla Diocesi di Treviso, in particolare da Caritas Tarvisina. Vuole essere un'occasione per riflettere e confrontarsi sul perché di tanta sofferenza ed ingiustizia, un'occasione per andare alle radici della pace vera. Sono previsti due incontri in presenza, presso il Seminario Vescovile di Treviso, per il 19 e il 26 gennaio. **Entrambe le serate si svolgeranno come momenti di confronto e dibattito tra due relatori, don Giorgio Scatto e Lorenzo Biagi.**

26 gennaio 2023 – ore 20:30

ATTENDERE LA LUCE

In questa seconda serata l'attenzione sarà focalizzata sulla necessità di offrire futuro, di declinare proposte sostenibili e concrete per la pace. Parleremo quindi di com'è importante credere nella *luce* (speranza) e come questo chiede anche di avere uno sguardo capace di andare oltre e vivere un processo di discernimento, essendo

La Domenica della Parola di Dio

La Domenica della Parola di Dio, voluta da Papa Francesco ogni anno alla III Domenica del Tempo Ordinario, rammenta a tutti, Pastori e fedeli, l'importanza e il valore della Sacra Scrittura per la vita cristiana, come pure il rapporto tra Parola di Dio e liturgia: «Come cristiani siamo un solo popolo che cammina nella storia, forte della presenza del Signore in mezzo a noi che ci parla e ci nutre. Il giorno dedicato alla Bibbia vuole essere non "una volta all'anno", ma una volta per tutto l'anno, perché abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto, che non cessa di spezzare la Parola e il Pane nella comunità dei credenti. Per questo abbiamo bisogno di entrare in confidenza costante con la Sacra Scrittura, altrimenti il cuore resta freddo e gli occhi rimangono chiusi, colpiti come siamo da innumerevoli forme di cecità». «Ho sperato, ho sperato nel Signore, ed egli su di me si è chinato, ha dato ascolto al mio grido» (Sal 40,2). Queste parole del Salmista risuonano ancora più forti nella bocca dei credenti in questa stagione in cui l'umanità intera si trova a fare i conti con tante difficoltà. La Sacra Scrittura sa assumere il grido di ogni essere umano, che in questo caso vede minacciata la sua stessa esistenza. E il grido si fa così preghiera. In questa Domenica della Parola di Dio, istituita da Papa Francesco con la Lettera in forma di motu proprio *Aperuit illis* del 30 settembre 2019 e che celebriamo quindi nel quarto anno, vogliamo chiedere alla Sacra Scrittura le parole per esprimere la sofferenza di questi tempi ma soprattutto la speranza fondata sulla fede nel Risorto. È infatti la speranza che non delude (Rm 5,5). La Chiesa fa dell'ascolto umile e attento della Parola un elemento essenziale della sua identità. Oggi abbiamo bisogno di parole di speranza, che ci consentano di restare con i piedi per terra ma con lo sguardo rivolto al futuro. Queste parole sono custodite dalla Sacra Scrittura che, mentre dà voce al dolore dell'orante, gli assicura quella consolazione del Signore che apre il cuore ad un futuro di solida speranza.

